

ALLEGATO 1)



PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027 DI REGIONE LIGURIA

(PRIORITÀ IV - Occupazione Giovanile)

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE A TITOLARITÀ STRUTTURA FORMATIVA ACCREDITATA TRIENNIO 2025/2028

Percorsi definiti in base alla D.G.R. n. 727 del 19/07/2024

SOMMARIO

1. PREMESSA3
2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E AMMINISTRATIVI3
3. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI10
4. FINALITÀ DELL'AVVISO**Errore. Il segnalibro non è definito.**
5. 11
6. OPERAZIONI E PROGETTI16
7. DESTINATARI16
8. SOGGETTI PROPONENTI17
9. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI18
10. AIUTI DI STATO20
11. PRINCIPI ORIZZONTALI20
12. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE20
13. CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE22
14. TEMPI ED ESITI DELLA VALUTAZIONE29
15. OBBLIGHI IN CAPO AI SOGGETTI ATTUATORI29
16. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ30
17. CONTROLLI31
18. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY31

1. PREMESSA

Il presente avviso indica le modalità e i termini di presentazione, nonché i criteri di valutazione di progetti presentati da organismi formativi accreditati per la Macrotipologia A (di cui alla d.G.R. 12 febbraio 2021, n. 85) e finalizzati alla realizzazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per il conseguimento della qualifica professionale.

I percorsi triennali di leFP rientrano tra i percorsi di formazione previsti dalla Legge regionale n. 18/2009 e dal Programma triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010/2012, approvato dal Consiglio Regionale – Assemblea Legislativa della Liguria con deliberazione 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 57, comma 4 della l.r. 18/2009.

I percorsi triennali di leFP rientrano, inoltre, nell'ambito di intervento del Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027, Priorità IV "Occupazione giovanile", Obiettivo specifico ESO4.6. "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (OS f)".

Tali percorsi rappresentano una prima tipologia di azione strumentale dell'obiettivo specifico, poiché agisce tanto sul versante del contenimento della dispersione, prevenendo l'abbandono del sistema educativo da parte degli individui più in difficoltà rispetto alla tradizionale offerta formativa delle istituzioni scolastiche, quanto sull'occupabilità dei più giovani, in ragione della rispondenza alle esigenze del mercato del lavoro delle figure professionali formate.

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E AMMINISTRATIVI

2.1. Riferimenti Comunitari

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C(2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- Decisione di esecuzione C (2022)5346 della Commissione Europea in data 19 luglio 2022 che approva il Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 CCI 2021IT05SFPR007;

2.2. Riferimenti Nazionali

- Articoli 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale e concorrenti in materia di Istruzione;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59);
- decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 25 maggio 2001 n. 166 (accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative), che stabilisce i criteri minimi sui quali devono basarsi i modelli di accreditamento delle singole Regioni;
- Legge 28 marzo 2003, n. 53, Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- Legge 27 dicembre 2006 n. 296, articolo 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione, come modificata all'articolo 64, comma 4 bis, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008 n. 133;
- Decreto Ministeriale del Ministro della Pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Intesa 20 marzo 2008 tra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Ministero della Pubblica Istruzione e Ministero dell'Università e della Ricerca, le Regioni,

Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;

- Legge 3 marzo 2009, n. 18 di ratifica ed esecuzione della “Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)”;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l'art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore e l'art. 45, che regola il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183 e, in particolare, l'articolo 32, comma 3;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 ad oggetto: “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 25 maggio 2017 recante le “Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento”, ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Accordo fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale, approvato nella seduta del 18 dicembre 2019;
- l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019;

- l'Accordo fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale, approvato nella seduta del 18 dicembre 2019;
- Decreto Ministeriale 7 dicembre 2023, n. 240, concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo alla costituzione della filiera formativa tecnologico – professionale;
- il Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 18 aprile 2024, n. 99 recante la ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- Nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 27 gennaio 2012, prot. n. 465 avente ad oggetto indicazioni puntuali rispetto agli studenti con cittadinanza non italiana iscritti a classi di istituti di istruzione secondaria di secondo grado;
- le “Linee guida per il diritto allo studio dei minori fuori dalla famiglia di origine”, a firma congiunta del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Garante nazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- la Legge 7 aprile 2017, n. 47 “Disposizioni in materia di misure di protezione per stranieri non accompagnati”;

2.3. Riferimenti Regionali

- Legge regionale 1° agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 11 maggio 2009, n. 18. Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento e s.m.i.;
- Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 maggio 2011 n. 480 di adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze di base (DM 9/2010);
- Deliberazione di Giunta regionale 17 giugno 2011 n. 712 Protocollo di Intesa fra Regione Liguria e ASSOCEIC-FOP-FORMA-CENFOP per la costruzione del sistema regionale di istruzione e formazione;
- Deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2013 n. 1675 Modello di accreditamento delle strutture formative per la macrotipologia A - attività di Istruzione e Formazione Professionale rivolte a giovani di età inferiore a 18 anni, ai sensi dell'articolo 1, comma 624, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006;

- Decreto n. 6565 del 21 dicembre 2016 di approvazione “Guida alle procedure di accreditamento delle strutture formative per la macrotipologia A”, ai sensi del modello approvato con d.G.R. 1675/2013”;
- L.R. 30 del 30/11/2016 avente ad oggetto “Istituzione dell’Agenzia per il Lavoro, la formazione e l’accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale”, con decorrenza dal 1° gennaio 2017 e contestuale soppressione di ARSEL Liguria;
- comma 5 dell’articolo 3 della citata l.r. 30/2016, che stabilisce che ALFA esercita le funzioni di organismo intermedio di gestione delle risorse dei fondi comunitari, su incarico della Regione e secondo le vigenti disposizioni normative;
- Comma 3, dell’articolo 29, della l.r. 18/2009, così come modificato dall’articolo 23 della l.r. 43/2013 e ulteriormente modificato dall’art. 27 della L.R. 30 novembre 2016, n. 30, con il quale viene affidata ad ALFA (succeduta in tale funzione ad ARSEL) l’attuazione e la gestione amministrativa dei percorsi di qualificazione professionale triennali e dei percorsi di quarto anno volti al conseguimento del diploma di tecnico di leFP, in precedenza affidati alle Province, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 14 ottobre 2005 n. 1206 “Attribuzione alle Province liguri delle funzioni inerenti la gestione dei nuovi percorsi formativi sperimentali attivati ai sensi della legge n. 53 del 28/03/2003”;
- Deliberazione di Giunta regionale 13 gennaio 2017, n. 10, avente ad oggetto Accordo tra Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) e la Regione Liguria per le iscrizioni on line degli studenti dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);
- Deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2017 n. 265 “Circuito finanziario organismo intermedio/soggetti attuatori per i percorsi di leFP: definizione di specifica disciplina adottate dall’Adg FSE”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 28 settembre 2017 n. 775 “Approvazione di Linee Guida sul Sistema Ligure di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)”;
- Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di Gestione del Programma Operativo FSE ob. Competitività regionale e occupazione, approvato con decreto del Dirigente n. 6525 del 22/12/2017;
- Decreto del Dirigente del Settore Istruzione e Diritto allo studio del 23 aprile 2018 n. 1999 approvazione delle “Disposizioni attuative per la gestione dei percorsi di leFP” ai sensi della D.G.R.775/2017;
- Decreto del Dirigente Settore Istruzione e Diritto allo Studio 2 agosto 2018 n. 593 “Revisione “Disposizioni Attuative per la gestione dei percorsi di leFP” ai sensi della dGR 775/2017 approvate con decreto del Dirigente n. 1999/2018”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 16 novembre 2018, n. 939 “Accordo territoriale tra la Regione Liguria e l’Ufficio Scolastico Regionale della Liguria per l’erogazione dell’offerta e le modalità realizzative dei percorsi di Istruzione e Formazione

Professionale in regime di sussidiarietà da parte delle istituzioni scolastiche” in attuazione dell’art. 7, c. 2, D.Lgs. 61/2017;

- Deliberazione di Giunta Regionale 17 dicembre 2019, n. 1143 “Recepimento dell’Accordo in conferenza stato regioni del 1° agosto 2019 delle figure di qualifica e diploma professionale del repertorio nazionale, dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)”; l’Accordo fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l’assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell’ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale, approvato nella seduta del 18 dicembre 2019;
- Deliberazione di Giunta Regionale 25 giugno 2020, n. 519 “ad oggetto “Approvazione del sistema di correlazioni e confluenze delle figure professionali di qualifica e di diploma leFP a seguito del recepimento del nuovo repertorio nazionale (d.G.R. 1143/2019) e conseguente aggiornamento del quadro degli accreditamenti per la Macrotipologia A riconosciuti in capo agli Organismi Formativi che erogano percorsi di leFP”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 12 febbraio 2021, n. 85 “Approvazione del modello di accreditamento delle strutture formative macrotipologia A, di cui alla d.G.R. n. 1675/2013, in seguito al recepimento delle integrazioni e modifiche al Repertorio nazionale delle figure professionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di leFP (Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2019)”;
- il decreto dirigenziale 1° aprile 2021, n. 1997 “Approvazione avviso pubblico per presentazione domande di accreditamento delle strutture formative Macrotipologia A – Attività di Istruzione e Formazione (leFP), nelle modalità ordinarie e nel sistema duale, secondo il modello approvato con d.G.R. n. 85/2021”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 6 agosto 2021, n. 737 “Approvazione della programmazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale leFP triennio 2022/2025 – Impegno di spesa a carico delle risorse FSE PO CRO 2014/2020, a carico delle risorse statali e a carico delle risorse regionali per gli esercizi finanziari 2022 e 2023 per un importo totale pari ad Euro 11.720.000,00, accertamento euro 6.582.500,00 per gli esercizi finanziari 2022 e 2023”, per quanto concerne le disposizioni relative all’impresa formativa non simulata in forma di sperimentazione;
- la deliberazione di Giunta Regionale 1° luglio 2022, n. 612 “Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020” che conferma in via transitoria per la programmazione 2021/2027 del PR FSE+ Regione Liguria:
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto “Approvazione modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023” e ss.mm.ii.;

- il Decreto del Dirigente 6 giugno 2015, n. 1456 “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- il Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto “Approvazione “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria” e ss.mm.ii;
- il Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Dirigente 29 marzo 2022 n. 1886 di approvazione delle "Disposizioni per la gestione e il controllo della formazione con modalità a distanza dopo la scadenza del periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 rivolte al sistema formativo regionale e modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal Por Fse 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016 e successive modifiche e integrazioni";
- il Decreto del Dirigente 21 dicembre 2022, n. 1852 “Preso d’atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 06 aprile 2023, n. 316 “Precisazioni in ordine al ruolo dei soggetti attuatori dei progetti formativi ai sensi del Reg UE 2016/679 e approvazione nuovo modello di “Atti di adesione” per l’attuazione di progetti di formazione”;
- Decreto del Dirigente 27 aprile 2023, n. 2817 “Approvazione ulteriori integrazioni al Manuale dei controlli di primo livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525”;
- il Decreto del Dirigente 15 maggio 2023, n. 3216 “Revisione disciplina esami di leFP (Decreto dirigenziale 14 aprile 2021, n. 2176)”;
- il Decreto del Dirigente 06 giugno 2023, n. 3728 “Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 delle disposizioni adottate per la programmazione POR FSE 2014/2020”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 14 giugno 2023, n. 548 “Individuazione di ALFA quale Organismo intermedio (OI) del PR LIGURIA FSE+ 2021-2027 e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell’art. 71 comma 3 del Reg (UE) 2021/1060 tra l’Autorità di Gestione e ALFA in qualità di OI e dell’atto di nomina di ALFA quale responsabile del trattamento dei dati per le funzioni svolte in qualità di OI”;
- il Decreto del Dirigente 26 giugno 2023, n. 4290 “Approvazione del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Liguria FSE+ 2021-2027 (Si.ge.co.)”;

- Decreto del Dirigente 31 ottobre 2023, n. 7257 “Revisione disciplina esami di leFP (Decreto dirigenziale 15 maggio 2023, n. 3216):
- Decreto del Dirigente 29 maggio 2024, n. 3586, “Aggiornamento e integrazione del Manuale dei controlli di primo livello del FSE 2014 – 2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525.
- Deliberazione di Giunta Regionale 19 luglio 2024, n.727, “Approvazione della programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale leFP triennio 2025/2028 – Impegno di spesa € 8.760.000 a carico delle risorse PR FSE+ 2021/2027 priorità “Occupazione giovanile”, Obiettivo specifico ESO4.6, Settore di intervento 136 “Percorsi Istruzione e formazione professionale (leFP). Prenotazione di spesa € 3.000.000,00 a carico delle risorse statali”.

3. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI

Le risorse stanziare per il presente avviso dalla DGR n. 727/2024 sono pari a € 11.760.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027, su risorse nazionali e su risorse regionali.

Di seguito la Priorità, l'Obiettivo specifico e il Settore di intervento del Programma regionale FSE+ 2021-2027:

Priorità	Obiettivo specifico	Settore di intervento	Azione	Strumento
4. Occupazione giovanile	“ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)” (OS f)	136 sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socioeconomica dei giovani	Favorire il completamento della formazione secondaria di secondo livello Definire un sistema di orientamento per l'assunzione di scelte educative consapevoli e coerenti Favorire il rientro dei <i>drop out</i> nei percorsi educativi	Qualifica professionale

Indicatore di output	Indicatore di risultato	Tematiche secondarie
EECO10+11 – Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o più alto	EECR03 – Partecipanti che ottengono una qualifica alla	1. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde

	fine della loro partecipazione all'intervento	2. Sviluppare competenze e occupazione digitali 3. Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
--	---	---

4. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso riguarda i percorsi triennali che consentono:

- il conseguimento di una qualifica di istruzione e formazione professionale, corrispondente al terzo livello EQF;
- l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione in applicazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 così come modificato dall'articolo 4 bis della Legge 6 agosto 2008 n. 133.

I corsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale concorrono nel medio periodo a ridurre il tasso di abbandono formativo e forniscono un apporto significativo anche nel contrasto al fenomeno dei NEET, alla riduzione della povertà educativa e al miglioramento dell'occupazione giovanile.

In particolare, il potenziamento del segmento dell'IeFP, ovvero l'ampliamento dell'attuale offerta di percorsi triennali, ha come finalità generale la riduzione del disallineamento tra le competenze possedute dai singoli individui e quelle richieste dalle imprese del tessuto produttivo regionale.

L'offerta formativa dei percorsi triennali rappresenta altresì l'elemento principale attraverso cui realizzare il modello 4+2 in Regione Liguria, in coerenza con le disposizioni nazionali in materia.

5. AZIONI FINANZIABILI

Nello specifico, il presente Avviso finanzia la realizzazione del triennio formativo 2025/2028 di n. 36 percorsi di Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale come da Allegato n. 1 alla DGR n. 727/2024 e di seguito riportati:

FIGURA PROFESSIONALE		AMBITO TERRITORIALE		Costo massimo 1^ annualità	Costo massimo 2^ annualità	Costo massimo 3^ annualità
1	Operatore meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	GE	Metropolitano	100.000,00	100.000,00	100.000,00

2	Operatore grafico (<i>Impostazione e realizzazione della stampa – Ipermediale 1 a scelta</i>) / Operatore informatico	GE	Metropolitano	100.000,00	120.000,00	120.000,00
3	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	GE	Metropolitano	100.000,00	100.000,00	100.000,00
4	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore (<i>Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - Manutenzione e riparazione della carrozzeria</i>)	GE	Metropolitano	100.000,00	120.000,00	120.000,00
5	Operatore edile/ Operatore di impianti termoidraulici	GE	Metropolitano	100.000,00	120.000,00	120.000,00
6	Operatore della ristorazione (<i>Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande</i>)	GE	Metropolitano	100.000,00	120.000,00	120.000,00
7	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza/Operatore del legno	GE	Metropolitano	100.000,00	120.000,00	120.000,00
8	Operatore ai servizi di vendita	GE	Metropolitano	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	GE	Metropolitano	100.000,00	100.000,00	100.000,00
10	Operatore ai Servizi di Impresa/ Operatore ai servizi di vendita	GE	Metropolitano	100.000,00	120.000,00	120.000,00
11	Operatore del benessere (<i>Erogazione di trattamenti di acconciatura - Erogazione dei servizi di trattamento estetico</i>)	GE	Metropolitano	100.000,00	120.000,00	120.000,00
12	Operatore del benessere (<i>Erogazione di trattamenti di acconciatura - Erogazione dei servizi di trattamento estetico</i>)	GE	Metropolitano	100.000,00	120.000,00	120.000,00
13	Operatore elettrico	GE	Metropolitano	100.000,00	100.000,00	100.000,00
14	Operatore elettrico	GE	Metropolitano	100.000,00	100.000,00	100.000,00
15	Operatore informatico	GE	Metropolitano	100.000,00	100.000,00	100.000,00
16	Operatore delle produzioni alimentari	GE	Metropolitano	100.000,00	100.000,00	100.000,00
17	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico/ Operatore del legno	GE	Levante	100.000,00	120.000,00	120.000,00
18	Operatore elettrico	GE	Levante	100.000,00	100.000,00	100.000,00
19	Operatore meccanico / Operatore alla riparazione dei veicoli a motore (<i>Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici</i>)	GE	Levante	100.000,00	120.000,00	120.000,00

20	Operatore della ristorazione (<i>Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande</i>)	GE	Levante	100.000,00	120.000,00	120.000,00
21	Operatore di impianti termoidraulici	GE	Levante	100.000,00	100.000,00	100.000,00
22	Operatore della ristorazione (<i>Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande</i>)	IM	Imperia	100.000,00	120.000,00	120.000,00
23	Operatore edile/Operatore di impianti termoidraulici	IM	Imperia	100.000,00	120.000,00	120.000,00
24	Operatore elettrico	IM	Ventimiglia	100.000,00	100.000,00	100.000,00
25	Operatore della ristorazione (<i>Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande</i>)	IM	Ventimiglia	100.000,00	120.000,00	120.000,00
26	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	IM	Ventimiglia	100.000,00	100.000,00	100.000,00
27	Operatore edile/Operatore di impianti termoidraulici	SV	Levante	100.000,00	120.000,00	120.000,00
28	Operatore della ristorazione (<i>Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande</i>)	SV	Levante	100.000,00	120.000,00	120.000,00
29	Operatore delle produzioni alimentari /Operatore agricolo	SV	Levante	100.000,00	120.000,00	120.000,00
30	Operatore della ristorazione (<i>Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande</i>)	SV	Valbormida	100.000,00	120.000,00	120.000,00
31	Operatore elettrico/Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	SV	Ponente	100.000,00	120.000,00	120.000,00
32	Operatore della ristorazione (<i>Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande</i>)	SP	La Spezia	100.000,00	120.000,00	120.000,00
33	Operatore del benessere (<i>Erogazione di trattamenti di acconciatura - Erogazione dei servizi di trattamento estetico</i>)	SP	La Spezia	100.000,00	120.000,00	120.000,00
34	Operatore meccanico - Operatore Informatico	SP	La Spezia	100.000,00	120.000,00	120.000,00
35	Operatore di impianti termoidraulici/Operatore elettrico	SP	La Spezia	100.000,00	120.000,00	120.000,00
36	Operatore ai Servizi di Impresa / Operatore del legno	SP	La Spezia	100.000,00	120.000,00	120.000,00
TOTALE PER ANNUALITA'				3.600.000,00	4.080.000,00	4.080.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		11.760.000,00				

Ai sensi della DGR 775/2017, le risorse finanziarie sono programmate da Regione Liguria sulla base di un riconoscimento massimo per ogni singolo anno formativo e per ciascun soggetto attuatore pari a 120.000,00 euro per i percorsi di qualifica che prevedono la possibilità di articolarsi in più indirizzi. I restanti percorsi sono da intendersi come monoindirizzo e non declinati in più indirizzi. Pertanto, le candidature dovranno essere presentate per un unico indirizzo a scelta tra quelli previsti dall'Accordo Stato-Regioni 1° agosto 2019. Si ricorda inoltre che laddove il citato nuovo Repertorio prevede più indirizzi per la medesima figura professionale, lo standard minimo di riferimento è composto dalle competenze della figura professionale più quelle di un indirizzo e vanno sempre riportate entrambe le denominazioni (figura + indirizzo).

Le attività formative dovranno essere realizzate nel rispetto dei livelli essenziali di cui al Capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, delle "Linee guida adottate con d.G.R. n. 775 del 23/4/2018 e delle Disposizioni Attuative adottate con Decreto del Dirigente Settore Istruzione e Diritto allo studio n. 593 del 02/08/2018.

Nell'ambito del percorso indicato, si assumono gli standard minimi di apprendimento relativi alle competenze tecnico professionali e culturali di base e alle dimensioni personali, sociali e di autoapprendimento definiti dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 e dall'Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019.

Ai fini della descrizione del modello didattico dei Percorsi leFP si richiama integralmente la D.G.R. n. 775/2017 par. 2 "Caratteristiche dei percorsi di leFP: il modello didattico".

L'articolazione oraria dei percorsi triennali di leFP segue di norma i riferimenti della seguente tabella di cui al Decreto Settore Istruzione e Diritto allo studio n. 593 del 02/08/2018 par. 1.5.1:

Tabella 1 – Articolazione oraria dei percorsi triennali di leFP

	Aree formative	1° anno	2° anno	3° anno	totale
Attività formative in aula e Formazione in contesto lavorativo	Asse dei linguaggi	170	140	135	445
	Asse matematico	120	100	80	300
	Asse scientifico-tecnologico	170	230	195	595

	Asse storico-sociale	120	90	85	295
	Area professionale	410	430	495	1.335
Totale		990	990	990	2.970

È in capo all'autonomia dell'organismo formativo la definizione di una diversa articolazione, sempre nel rispetto delle percentuali di sviluppo delle competenze di base di cui alla DGR del 28 settembre 2017, n. 775 paragrafo 2.4, Tabella 1.

Ai sensi della DGR del 28 settembre 2017, n. 775 e dell'allegato 2 della DGR del 6 agosto 2021, n. 737 la formazione per aree formative di cui sopra può essere erogata attraverso diverse metodologie didattiche, nel rispetto dei riferimenti percentuali minimi e massimi riportati di seguito:

Tabella 2 – Articolazione per modalità formative (percorsi triennali)

Modalità formative		1° anno	2° anno	3° anno
Attività formative in aula		90%- 100%	50%-85%	
Modalità della formazione in ambiente lavorativo	Tirocinio Curricolare	-	15% - 25%	
	Alternanza Scuola Lavoro	-	15% - 50%	
	Impresa formativa non simulata	-	15% - 25%	
LARSA - Laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti		Max 10%		

Con riferimento al calcolo della formazione in ambiente lavorativo, va sempre garantito il minimo (15%) per almeno una modalità (Tirocinio Curricolare, Alternanza Scuola Lavoro o impresa formativa non simulata). Sulla base delle scelte formative dell'Organismo Formativo, possono essere aggiunte ore relative alla seconda modalità, che saranno dunque eccedenti il minimo del 15% stabilito.

Secondo quanto definito dalla DGR 6 agosto 2021, n.737 "Sperimentazione Impresa formativa non simulata", precisamente al paragrafo 3 " Soggetti", la realizzazione delle attività nell'ambito dell'impresa formativa non simulata prevede che *"il personale docente si occupa di progettare, organizzare e gestire le attività didattiche svolte nell'ambito dell'impresa formativa non simulata, valuta le attività degli allievi e favorisce la coerenza dei compiti con le competenze da sviluppare per il profilo professionale"*.

Pertanto, le ore di attività svolta da parte dei docenti, nel contesto dell'impresa formativa non simulata, devono essere opportunamente valorizzate tra il monte ore di docenza riguardante la formazione in aula.

Tale articolazione si concretizzerà, nelle fasi successive, nel singolo Progetto Formativo Allievo (PFA) come da par. 1.5 del Decreto Settore Istruzione e Diritto allo studio n. 593 del 02/08/2018 che resterà agli atti del soggetto attuatore.

Nel rispetto del massimo livello di personalizzazione, nei casi in cui l'articolazione oraria del Progetto Formativo Allievo dovesse variare rispetto a quella di massima indicata in fase di candidatura, il Progetto così modificato dovrà essere inviato ad ALFA unitamente alla revisione dell'Allegato 4 per ottenere l'autorizzazione. L'allegato 4 revisionato sarà, quindi, parte integrante e necessaria del PFA e dovrà contenere gli elementi minimi di cui alle vigenti disposizioni.

L'attività formativa, di norma, segue il calendario scolastico approvato annualmente dalla Regione Liguria. Eventuali deroghe, non rientranti nell'ambito delle attività relative alla formazione in ambiente lavorativo e aventi carattere di straordinarietà, devono essere preventivamente autorizzate da ALFA Liguria, a seguito di richiesta adeguatamente motivata.

Nei costi di cui alla scheda finanziaria facente parte dell'Allegato 3 da presentare non sono incluse le spese di diritto allo studio riferite agli studenti (mensa, trasporto, libri di testo). Gli allievi potranno chiedere un contributo sulle spese sostenute al Comune di residenza, ai sensi dell'articolo 12 della Legge regionale 8 giugno 2006 n. 15.

6. OPERAZIONI E PROGETTI

I singoli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse assegnate al presente Avviso costituiscono altrettanti progetti che, a prescindere dalla fonte di finanziamento, vanno gestiti sul sistema di monitoraggio messo a disposizione della Regione Liguria secondo le prescrizioni stabilite dall'AdG. La Struttura regionale incaricata della programmazione, ALFA e i beneficiari dei contributi assicurano, ciascuno per quanto di competenza, l'integrale rispetto delle predette prescrizioni al fine di garantire il pieno e corretto assolvimento degli obblighi di monitoraggio stabiliti a livello nazionale e comunitario.

7. DESTINATARI

I percorsi di Istruzione e Formazione professionale di secondo ciclo sono rivolti ai soggetti nella fascia di età in diritto-dovere di istruzione e formazione, in possesso dei requisiti di accesso ai singoli percorsi descritti al par. 1.4 di cui alla DGR del 28 settembre 2017, n. 775 "Linee guida del Sistema ligure di Istruzione e Formazione Professionale".

Inoltre, si specifica che in via prioritaria, i destinatari dell'azione formativa sono i giovani che alla data del 31 dicembre dell'anno in cui iniziano il percorso formativo triennale, non hanno compiuto i sedici anni di età. Nell'ambito dei posti resi disponibili, possono essere ammessi anche giovani di età superiore purché rientranti nel diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Sono ammessi alla frequenza dei percorsi triennali, nei limiti di capienza previsti, i giovani segnalati dalle Scuole Secondarie di primo grado, nei termini previsti dalle procedure di iscrizione stabilite al paragrafo 1.10 delle Disposizioni Attuative leFP approvate con Decreto del Dirigente Settore Istruzione e Diritto allo studio n. 593 del 02/08/2018, salvo revoca dei percorsi.

I destinatari dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale sono i soggetti in possesso del titolo della Scuola Secondaria di Primo Grado, fatte salve le vigenti disposizioni nei confronti di soggetti con cittadinanza non italiana in materia di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado e ammissione agli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo d'istruzione.

8. SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare domanda di candidatura, come previsto dal par. 1.3 del Decreto del Dirigente Settore Istruzione e Diritto allo studio n. 593 del 02/08/2018:

- Organismi formativi accreditati per la Macrotipologia A - Attività di Istruzione e Formazione Professionale rivolte a giovani di età inferiore a 18 anni, ai sensi della d.G.R. 12 febbraio 2021, n. 85;
- soggetti in ATI/ATS, dei quali almeno il capofila sia un Organismo formativo accreditato per la Macrotipologia A per la figura professionale di riferimento. In caso di presentazione di progetti da parte di Associazioni Temporanee di Impresa o di Associazioni Temporanee di Scopo, i soggetti proponenti dovranno allegare, a pena di esclusione:
 - copia conforme dell'Atto di costituzione in ATI/ATS;
 - nel caso non siano già costituiti, l'intenzione di costituirsi in A.T.I., A.T.S., utilizzando il modello di dichiarazione allegato 3a al formulario.

Per le figure professionali oggetto del presente avviso si fa riferimento a quanto indicato nella deliberazione di Giunta Regionale 25 giugno 2020, n. 519 ad oggetto "Approvazione del sistema di correlazioni e confluenze delle figure professionali di qualifica e di diploma leFP a seguito del recepimento del nuovo repertorio nazionale (d.G.R. 1143/2019) e conseguente aggiornamento del quadro degli accreditamenti per la Macrotipologia A riconosciuti in capo agli Organismi Formativi che erogano percorsi di leFP";

Gli Organismi formativi non ancora accreditati, possono presentare domanda di candidatura purché abbiano presentato domanda per avviare le procedure di accreditamento entro la data di scadenza del presente Avviso. L'eventuale affidamento dei percorsi ai soggetti di cui sopra è condizionato all'esito positivo delle procedure di accreditamento ai sensi della d.G.R. 12 febbraio 2021, n. 85, che dovranno concludersi necessariamente prima dell'avvio dell'anno formativo di riferimento. L'eventuale affidamento nelle more di tale adempimento avverrà con riserva, e comunque, in caso di esito negativo delle procedure stesse, l'affidamento dei percorsi decadrà a vantaggio del soggetto validamente collocato al posto immediatamente successivo in graduatoria.

Nel caso di percorsi articolati deve essere garantito l'accreditamento per entrambe le figure oggetto di istanza secondo le seguenti modalità alternative:

- il capofila è in possesso di accreditamento per entrambe le figure professionali oggetto di istanza;
- il capofila è in possesso dell'accreditamento di una sola figura professionale. In questo caso, il soggetto partner deve essere in possesso dell'accreditamento per l'altra figura professionale del percorso articolato.

9. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

A finanziamento del presente Avviso sono assegnate risorse a valere sul Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027, Priorità "Occupazione giovanile", Obiettivo specifico ESO 4.6. "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (OS f)", settore d'intervento 136 "Percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP), nonché risorse statali e/o regionali secondo la seguente tabella ai sensi della DGR 727/2024:

ESERCIZIO	ANNUALITÀ	COSTO	IMPEGNI RISORSE PR FSE+ 2021_2027	IMPEGNI RISORSE STATALI CAP.4439	N° PERCORSI STANDARD	N° PERCORSI ARTICOLATI
2025	1° anno (as 2025/26)	3.600.000,00	3.600.000,00		36	
2026	2° anno (as 2026/27)	4.080.000,00	1.080.000,00	3.000.000,00	12	24
2027	3° anno (as 2027/28)	4.080.000,00	4.080.000,00		12	24
	TOTALE	11.760.000,00	8.760.000,00	2.500.000,00		

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a euro **€ 11.760.000,00** saranno così suddivise:

Provincia	Somma di Costo massimo 1^ annualità	Somma di Costo massimo 2^ annualità	Somma di Costo massimo 3^ annualità	Totale
GE	2.100.000,00 €	2.320.000,00 €	2.320.000,00 €	6.740.000,00 €
IM	500.000,00 €	560.000,00 €	560.000,00 €	1.620.000,00 €
SP	500.000,00 €	600.000,00 €	600.000,00 €	1.700.000,00 €
SV	500.000,00 €	600.000,00 €	600.000,00 €	1.700.000,00 €
Totale complessivo	3.600.000,00 €	4.080.000,00 €	4.080.000,00 €	11.760.000,00 €

Il costo massimo ammissibile per ogni anno è pari a € 100.000,00 euro **per percorsi non articolati**.

Il costo massimo ammissibile per la seconda e terza annualità per i percorsi articolati su due indirizzi è pari a € 120.000,00.

Al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa sul territorio regionale, è previsto un **meccanismo di rimodulazione degli importi massimi riconoscibili** sulla base del numero degli allievi finali presenti alla fine dell'annualità formativa. In particolare:

- per i percorsi con un numero di allievi finali fino a 12: costo massimo ammissibile pari a € 95.000,00 per i percorsi non articolati ed a € 115.000,00 per i percorsi articolati;
- per i percorsi con un numero di allievi finali da 13 a 14: costo massimo ammissibile pari a € 98.000,00 per i percorsi non articolati ed a € 118.000,00 per i percorsi articolati.

In tali casi, l'Organismo formativo dovrà procedere autonomamente, in sede di rendicontazione di ogni annualità, alla rimodulazione del progetto all'interno dei nuovi massimali esponendo le spese in coerenza con tali importi.

Il superamento di tali costi massimi ammissibili sarà oggetto di respingimento della Domanda di rimborso inoltrata a chiusura dell'annualità, con necessità di riprodurla nel rispetto di tale disposizione.

Le spese sostenute per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento sul presente Avviso sono riconosciute a costo reale, fatta salva la possibilità per il singolo proponente di avvalersi dell'opzione di semplificazione riguardante i costi indiretti su base forfettaria. Si applicano a tal fine le schede finanziarie stabilite nelle pertinenti disposizioni e manuali.

Le spese devono essere rendicontate a costi reali per quanto riguarda i costi diretti, e per quanto riguarda i costi indiretti con l'applicazione di un tasso forfettario fino alla percentuale massima del 20% rispetto ai costi diretti ammissibili.

10. AIUTI DI STATO

I progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del presente Avviso non rientrano nell'ambito di applicazione della disciplina comunitaria riguardante gli aiuti di stato ai sensi degli Art. 107, 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'UE.

11. PRINCIPI ORIZZONTALI

I progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse attribuite al presente avviso sono selezionati e sviluppati nel rispetto dei principi orizzontali di cui all'articolo 9, paragrafi 2 e 3, del regolamento (UE) 2021/1060, compreso lo "sviluppo sostenibile" nonché quelli ripresi dagli articoli 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", 8 "Rispetto della Carta" del Regolamento (UE) 2021/1057.

Come indicato nel PR, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, le azioni oggetto del presente Avviso sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbia/abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della sua/loro natura.

12. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La proposta di candidatura, in regola con la vigente normativa in materia di bollo, unitamente a tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso, deve, **a pena di esclusione**:

1. pervenire entro le ore **18:00 del 10/09/2024**; a tal fine farà fede la data e l'orario di ricezione sul Sistema di posta certificata di ALFA;
2. essere inviata ad ALFA Sede territoriale di Genova esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC)¹ al seguente indirizzo di PEC riservata avvisopubblico.ge@pec.alfaliguria.it; la dimensione della PEC contenente la Candidatura, compresi gli Allegati, non deve superare i 20 MB;
3. indicare nell'oggetto della PEC esclusivamente: **Avviso Percorsi leFP 2025/2028 – seguita dalla denominazione del soggetto proponente, dalla Provincia, Ambito territoriale, Figura Professionale prevista**;
4. contenere in allegato la scansione - esclusivamente in formato PDF - di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso.

ALFA non si assume alcuna responsabilità per la dispersione o per il ritardo di

¹ La posta elettronica certificata (PEC) introdotta con D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 e disciplinata con D.M. 2 novembre 2005, è il sistema attraverso il quale è possibile inviare e-mail con valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno.

comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del proponente né per eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili ad ALFA stessa.

Non verranno presi in considerazione gli allegati non specificatamente richiesti o inseriti in format diversi da quelli previsti dal presente avviso (es. testo, immagini, ecc.).

12.1. Rispetto della normativa sul bollo

La dimostrazione di essere in regola con le vigenti normative sul bollo può avvenire secondo una delle due seguenti modalità:

- Allegando all'istanza dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. L'istanza in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;
- se il mittente della PEC, in virtù di una autorizzazione ottenuta dalla Agenzia delle Entrate, può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, andrà indicata nell'istanza, come previsto dalla stessa autorizzazione, la forma di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972.

12.2. Sottoscrizione della documentazione (domanda di contributo, scheda di candidatura dichiarazioni, ecc.).

Ove prevista, la sottoscrizione dei documenti deve avvenire ad opera del legale rappresentante (o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata) del proponente / capofila, secondo una delle seguenti modalità:

- con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, intestata ai legali rappresentanti dei soggetti firmatari (se la candidatura non è in unico file devono essere firmati tutti i file in allegato);
- con firma autografa sull'originale cartaceo (conservato agli atti dal proponente), in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione), successivamente scansionata e accompagnata da copia del documento di identità leggibile in corso di validità del firmatario.

Il presente avviso, corredato dei relativi allegati, è pubblicato:

1. nella apposita sezione "Politiche Formative FSE - Avvisi attivi FSE e altri fondi"-sul sito istituzionale di ALFA
2. sul sito istituzionale di Regione Liguria.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una mail a:

Si ricorda che la presentazione di progetti in base al presente Avviso costituisce, da parte del proponente, accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e negli allegati da compilare, nonché di quelle contenute nei provvedimenti e nei documenti di riferimento, emessi da autorità nazionali e comunitarie. Per quanto non espressamente indicato nel presente documento si rimanda in particolare alle fonti normative e programmatiche elencate in precedenza.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE

Le candidature saranno valutate in osservanza di quanto stabilito nel documento denominato “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza il 16 dicembre 2022 e recepito con Decreto del Dirigente n. 1852/2022, con particolare riferimento al paragrafo 3.2 per quanto riguarda la possibilità di adottare “altre modalità di organizzazione dei lavori, ad esempio, stabilendo che la valutazione delle proposte progettuali avvenga da parte di un sotto-gruppo composto da almeno due componenti”.

Per la valutazione di ammissibilità e di merito delle candidature è istituito, con atto del Dirigente di ALFA, un apposito nucleo di valutazione composto da rappresentanti dei seguenti soggetti istituzionali:

- ALFA
- Regione Liguria;
- Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria.

Il nucleo di valutazione procederà all'istruttoria di ammissibilità delle istanze di candidatura.

A pena di esclusione, le proposte dovranno:

- pervenire secondo le modalità e nei termini indicati nel presente Avviso al paragrafo 12;
- contenere in allegato la scansione in formato PDF di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso;
- essere presentate da parte di soggetti proponenti di cui al presente Avviso;
- essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso;

- essere debitamente compilate e corredate da tutti gli allegati (anch'essi debitamente compilati) e da tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso;
- essere firmate dal legale rappresentante del soggetto proponente (capofila) o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata;
- contenere:
 1. domanda di contributo (Allegato 2) debitamente firmata dal rappresentante legale corredata dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs., n. 196/2003 (in caso di ATI/ ATS devono essere presentate, debitamente firmate, le informative per ogni soggetto coinvolto);
 2. formulario (Allegato 3) firmato dal rappresentante legale;
 3. copia conforme dell'atto di costituzione in ATI/ATS o nel caso di soggetti proponenti che non siano già costituiti, dalla dichiarazione di intenti di costituirsi in ATI/ATS debitamente firmata dai tutti i componenti (Allegato 3a);
 4. attestazione del legale rappresentante dell'Organismo formativo proponente, qualora il medesimo non sia ancora accreditato, ma abbia presentato domanda di accreditamento entro la scadenza del presente Avviso, di essere a conoscenza che l'affidamento del percorso formativo è condizionato all'esito positivo delle procedure di accreditamento;
 5. dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (Allegato 3b);
 6. Allegato 4 – “Articolazione oraria percorsi” in formato pdf debitamente firmato;
 7. Allegato 5 – Informativa privacy debitamente sottoscritta dal rappresentante legale o suo delegato.

La documentazione sopra elencata non è integrabile oltre il termine di presentazione della candidatura, fatto salvo l'utilizzo del soccorso istruttorio nei modi e nei termini consentiti dalla legge.

L'Allegato 4 - “Articolazione oraria percorsi”, di cui al precedente punto 6, dovrà essere trasmesso anche in una versione in formato editabile (es. Excel).

La valutazione di merito delle proposte di candidatura risultate formalmente ammissibili sarà effettuata sulla base delle seguenti modalità e criteri (punteggio complessivo: 100 punti):

- A) qualità e coerenza della proposta progettuale
- B) qualità dell'organizzazione
- C) aspetti economici

Tenuto conto del carattere sperimentale dell'impresa formativa non simulata, le eventuali attività previste nell'ambito di tale sperimentazione concorrono alla valutazione di merito esclusivamente per i criteri nn. 2, 3 e 8 della sezione "A) Qualità e coerenza della proposta progettuale".

VALUTAZIONE DI MERITO		
A) QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE – Max 48 Punti di cui:		
Criteri	Punti	Modalità di attribuzione del punteggio
1) Qualità e coerenza rispetto agli obiettivi specifici delle pertinenti priorità di investimento e alle specificazioni della documentazione di riferimento (quali Linee Guida, Disposizioni attuative leFP e Avviso).	15	a) Coerenza e qualità tecnica della struttura progettuale – 15 punti: Ottima: 15 p. Esauriente: 11 p. Buona: 8 p. Sufficiente: 6 p. Carente: 3 p. Inadeguata: 0 p.
2) Struttura dell'intervento formativo e articolazione dei percorsi *. * il mancato rispetto presuppone l'attribuzione del punteggio minimo e la successiva necessità di integrare il progetto	14	a) Durata e articolazione oraria dei percorsi, tenuto conto delle eventuali variazioni percentuali di sviluppo delle competenze di base (DGR 775/2017, par. 2.4, Tab. 1) – 4 punti: - Coerente: 4 p. - Non coerente: 0 p.
		b) Rispetto delle percentuali dell'articolazione per modalità formative (Decreto n. 593 del 02/08/2018 par. 1.5.1 Tab. 2) – punti 4 - Coerente: 4 p. - Non coerente: 0 p.
		c) Monte ore docenza (Decreto n. 593 del 02/08/2018 par. 5.2) - punti 2 - Coerente: 2 p. - Non coerente: 0 p.

		d) Garanzia del presidio del tutor per n. minimo 2 visite per allievo nel corso del tirocinio – punti 2 - Presente: 2 p. - Assente: 0 p.
		e) Ore coordinamento e tutoraggio devono coprire un monte ore minimo di 350 ore - 2 punti: - Presente: 2 p. - Assente: 0 p.
3) Innovazione e trasferibilità della proposta progettuale	3	Esauriente: 3 p. Più che sufficiente: 2.p Sufficiente: 1 p Assente: 0 p.
4) Principio orizzontale “pari opportunità tra uomini e donne” e “non discriminazione”	3	Esauriente: 3 p. Più che sufficiente: 2.p Sufficiente: 1 p Assente: 0 p.
5) Principio orizzontale “sviluppo sostenibile”	3	Esauriente: 3 p. Più che sufficiente: 2.p Sufficiente: 1 p Assente: 0 p.
6) Coerenza dei risultati attesi previsti rispetto alla proposta progettuale	3	Coerenza massima: 3 p. Coerente: 2 p Coerenza minima: 1 p. Non coerente: 0 p.
7) Sistema di monitoraggio e misurazione della qualità	3	Esauriente: 3 p. Più che sufficiente: 2.p Sufficiente: 1 p. Assente: 0 p.
8) Completezza e correttezza nella compilazione della scheda di candidatura (criteri A+B)	4	Esauriente: 4 p. Più che sufficiente: 2 p. Sufficiente: 1 p. Assente: 0 p.

B) QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE - Max 42 punti di cui:		
Criteri	Punti	Modalità di attribuzione del punteggio
1) Qualità delle caratteristiche professionali di direzione, coordinamento, tutoraggio e altre risorse umane dedicate al progetto.	3	Valutazione di titoli ed esperienza adeguata riferiti al ruolo/funzione ricoperto ² : 100% - 80% di risorse umane: 3 p. 79% - 50% di risorse umane: 2 p. 49% - 30% di risorse umane: 1 p. 29%-0% di risorse umane: 0 p.
2) Qualità delle caratteristiche professionali dei docenti dedicati al progetto	6	Valutazione di titoli ed esperienza ³ 100- 90% dei docenti: 6 p. 89-70% dei docenti: 4 p. 69%-50% dei docenti: 2 p. meno del 50% dei docenti: 0 p.
3) Valutazione conseguita dall'Organismo formativo, per la sede operativa del percorso in questione (Criterio A "Risorse infrastrutturali e logistiche") a seguito di accreditamento per la Macrotipologia A	6	Punteggio accreditamento: 730-681: 6 p. 680-641: 4 p. 640-600: 2 p. In fase di accreditamento: 1 p. Punteggio inferiore a 600: 0 p.
4) Valutazione afferente partenariati e rete di soggetti esterni conseguita dall' Organismo formativo (Criterio E "Relazioni con il territorio") a seguito di accreditamento per la Macrotipologia A	3	Punteggio accreditamento: 500-434: 3 p. 433-367: 2 p. 366- 300 o in fase di accreditamento: 1 p. Punteggio inferiore a 300: 0 p.

² In conformità con gli analoghi requisiti del modello di accreditamento delle strutture formative - Macrotipologia A ().

³ In conformità con gli analoghi requisiti del modello di accreditamento delle strutture formative -Macrotipologia A ().

5) Risultati conseguiti dall' Organismo formativo a seguito dell'ultimo monitoraggio/valutazione effettuato/a da ALFA per la figura professionale afferente il corso in questione o per figura analoga <i>(verrà utilizzato il dato più recente disponibile).</i>	14	a. Monitoraggio - 7 punti Range 1 - 0,92: 7 p. Range 0,91 - 0,80: 5 p. Range 0,79 - 0,51: 2 p. Organismo senza esperienza: p. 1 Range < 0,50: 0 p. b. Valutazione dei percorsi - 7 punti Punteggio > di 150: 7p. Punteggio 149 - 120: 5 p. Punteggio 119 - 90: 3 p. Punteggio 89 - 50: 2 p. Organismo senza esperienza: p. 1 Punteggio < 50: 0 p.
6) Esperienza pregressa dell'Organismo Formativo (in caso di ATI e ATS verrà considerata anche quella dei partner)	10	a) Precedente affidamento di percorsi triennali in Liguria - 3 punti numero annualità, intese come anni formativi, negli ultimi 10 anni: - Affidamento per 10 anni: 3 p. - Affidamento da 4 a 9 anni: 2 p. - Affidamento da 1 a 3 anni: 1 p. - Esperienza < 1 anno: 0 p. b) Precedente affidamento di percorsi triennali in Liguria per la figura professionale oggetto della candidatura - 4 punti numero annualità, intese come anni formativi, negli ultimi 6 anni: - Esperienza per almeno 6 anni: 4 p. - Esperienza da 4 a 5 anni: 3 p. - Esperienza da 3 a 2 anni: 2 p. - Esperienza da 2 a 1 anno 1 p. - Esperienza < 1 anno: 0 p.

		c) Esperienza formativa realizzata in Liguria nell'area professionale di riferimento (corsi, non triennali di qualifica, di almeno 600 ore) - 3 punti: numero annualità, intese come anni formativi, negli ultimi 8 anni: - Esperienza di almeno 8 anni: 3 p. - Esperienza di almeno 5 anni: 2 p. - Esperienza da 5 anni a1: 1 p. - Esperienza < 1 anno: 0 p.
C) ASPETTI ECONOMICI Max 10 punti di cui: <i>(i punteggi si riferiscono alle due annualità)</i>		
Valutazione	Punti	Modalità di attribuzione del punteggio
Dettaglio e congruità dei costi esposti in scheda finanziaria (il punteggio corrisponde alla media dei punteggi delle singole schede finanziarie arrotondato nel seguente modo: - da 0 a 0,4 per difetto - da 0,5 a 0,9 per eccesso	10	a) Coerenza dei costi - max 8 punti - Livello ottimo: 8 p. - Livello molto buono: 7 p. - Livello buono: 6 p. - Livello discreto: 5 p. - Livello più che sufficiente: 4 p. - Livello: sufficiente 3 p. - Livello: quasi sufficiente 2 p. - Livello insufficiente: 1 p. - Livello molto insufficiente: 0 p.
		b) Dettaglio della scheda finanziaria - max 2 punti - Livello buono: 2 p. - Livello sufficiente: 1 p. - Livello insufficiente: 0 p.

Il nucleo di valutazione non sottoporrà alla valutazione degli “aspetti economici” le proposte di candidatura che abbiano conseguito nella valutazione delle voci A) + B) un punteggio complessivo inferiore a 54 punti (pari al 60% della somma A+B) e pertanto le stesse proposte non potranno essere ammissibili al finanziamento.

Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle operazioni candidate.

14. TEMPI ED ESITI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte progettuali presentate si concluderà entro un mese dall'avvio dei lavori del nucleo di valutazione, così come previsto dalla DGR 727/2024.

Gli esiti della selezione costituiranno oggetto di apposito Decreto di ALFA.

I suddetti esiti saranno pubblicati, con valore di notifica ai soggetti interessati nella apposita sezione del sito istituzionale di ALFA "Politiche Formative FSE / Esiti avvisi FSE e altri fondi", nell'Albo Pretorio online di ALFA, nonché sul sito istituzionale di Regione Liguria.

Dalla data di pubblicazione decorrerà l'efficacia dei provvedimenti per ogni ulteriore adempimento connesso all'approvazione e per eventuali ricorsi.

Il Decreto sopra richiamato verrà notificato ai competenti Uffici della Regione Liguria.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili, per gli aventi diritto, presso ALFA, su richiesta scritta ai sensi della normativa vigente in materia di diritto di accesso agli atti.

15. OBBLIGHI IN CAPO AI SOGGETTI ATTUATORI

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati e sottoscritti in apposito Atto di adesione.

Ai fini della stipula dell'Atto di adesione, il soggetto indicato come attuatore del percorso formativo dovrà produrre ad ALFA, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto di approvazione degli esiti, la documentazione prescritta dal Manuale per la gestione e la rendicontazione approvato con Decreto del Dirigente 07 novembre 2016 n. 5117 e s.m.i., confermato in via transitoria dalla deliberazione di Giunta Regionale 1 luglio 2022, n. 612 "Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020".

Per la gestione delle attività formative occorre fare riferimento al Decreto del Dirigente del Settore Istruzione e Diritto allo studio del 2 agosto 2018 n. 593 "Revisione "Disposizioni attuative per la gestione dei percorsi di leFP", ai sensi della d.G.R. 775/2017 approvate con Decreto del Dirigente n. 1999/2018", nonché ai provvedimenti confermati in via transitoria dalla deliberazione di Giunta Regionale 1 luglio 2022, n. 612 "Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020":

- alle “Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’autorità di gestione e degli organismi intermedi” del POR FSE 2014-2020. Anni 2019-2023” approvate con Deliberazione di Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937;

- al “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria” approvato con Decreto del Dirigente 07 novembre 2016 n. 5117 di Approvazione e s.m.i..

La chiusura delle spese previste alla fine di ogni annualità, in analogia con quanto previsto per la rendicontazione finale dell’operazione, deve avvenire entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla conclusione delle attività ai sensi della DGR n. 937/2019 e s.m.i..

In riferimento ad eventuali storni di voci di spesa, si evidenzia che non sarà autorizzato lo storno che pregiudichi il punteggio che ha determinato il finanziamento del progetto.

Sotto il profilo del monitoraggio, il soggetto attuatore dovrà garantire la trasmissione ad ALFA dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal PR FSE+ per gli obiettivi specifici interessati dal presente avviso.

È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del PR FSE+, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all’identificazione dei progetti e degli eventuali destinatari diretti (persone e imprese).

Ai fini del monitoraggio delle attività svolte nell’ambito della sperimentazione dell’impresa formativa non simulata, gli enti di formazione che vorranno servirsi di tale modalità di formazione in contesto lavorativo dovranno presentare all’avvio e in conclusione delle attività le relazioni di cui alla D.G.R. n. 737 del 6 agosto 2021.

16. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Per quanto concerne gli obblighi informativi del soggetto proponente nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l’opportuna informazione sulla presenza del cofinanziamento dell’Unione europea attraverso l’esposizione di targhe e cartelli e l’apposizione dell’emblema europeo in linea con le caratteristiche tecniche indicate dall’art. 47 e dell’allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021. Il soggetto Proponente dovrà fornire sul proprio sito web, laddove questo esista, una breve descrizione dell’operazione, evidenziando il sostegno ricevuto dall’UE, e i loghi come di seguito esplicitati ai sensi dell’art. 47 e dell’allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021.

Inoltre, il soggetto proponente dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l’operazione è stata selezionata nel quadro del Programma regionale cofinanziato dal FSE+ (punto 1.2 dell’Allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021).

In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che l’operazione è stata cofinanziata

dall'Unione europea. I loghi delle istituzioni finanziatrici vanno preferibilmente collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Logo unico Coesione, Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria. Il frontespizio è preferibilmente riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli del soggetto proponente possono essere inseriti nel piè di pagina.

L'eventuale promozione dell'azione formativa deve avvenire tramite pubblicizzazione validata da ALFA.

17. CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, di ALFA, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività. Il soggetto attuatore del corso ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

L'Amministrazione regionale, per il tramite di ALFA, esercita l'attività di controllo sulla base di quanto riportato nei seguenti documenti, confermati in via transitoria dalla deliberazione di Giunta Regionale 1° luglio 2022, n. 612 "Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020":

- "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020" della Regione Liguria approvato con Decreto del Dirigente 07 novembre 2016 n. 5117 e s.m.i.;
- "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'autorità di gestione e degli organismi intermedi" del POR FSE 2014-2020. Anni 2019-2023" approvate con Deliberazione di Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937;
- Decreto del Dirigente 27 aprile 2023, n. 2817 "Approvazione ulteriori integrazioni al Manuale dei controlli di primo livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525".
- Decreto del Dirigente 29 maggio 2024, n. 3586, "Aggiornamento e integrazione del Manuale dei controlli di primo livello del FSE 2014 – 2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n.6525

È motivo di revoca delle attività il non consentire le verifiche, il non mettere a disposizione la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività formativa, sia per verifiche in loco, sia per verifiche d'ufficio, e il mancato riscontro alle richieste degli enti preposti.

18. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

In attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., il soggetto proponente è tenuto al

rispetto delle condizioni di tutela della privacy. A tal fine si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali.